

# 9

## LA PUNTEGGIATURA

### □ PUNTO o PUNTO FERMO



dica una **pausa lunga, forte**.

usa per concludere una frase di senso compiuto o un periodo.

dopo il punto ci vuole la lettera maiuscola e, se l'argomento è concluso, si va a capo.

**Nelle seguenti frasi inserisci i punti e metti poi le maiuscole.**

1. Camilla è una ragazza di diciotto anni un anno fa si è trasferita con la sua famiglia a Milano.
2. Giacomo mi ha confessato che ha deciso di andare a Boston la notizia della sua prossima partenza mi ha rattristato molto.
3. Questo cappotto non mi piace perché è troppo lungo domani andrò dalla sarta e lo farò accorciare di almeno dieci centimetri.
4. Giovanni raccoglieva fragole e mirtilli nel bosco a un tratto scoppiò un violento temporale.
5. È stato commesso un furto l'ispettore scoprirà i colpevoli, se è davvero bravo come dicono.
6. Alla mia festa ho invitato anche Mauro spero che non ti dispiaccia.
7. Mio nipote ha trovato lavoro tramite un'inserzione sul giornale si occupa di pubbliche relazioni.
8. Appena giunge la primavera, si cominciano a fare progetti per andare in vacanza io vorrei trascorrere il mese di luglio in un'isola greca.
9. C'era una volta una vecchia regina che aveva una bellissima figlia all'età di diciotto anni, la fanciulla fu promessa a un principe che abitava lontano.
10. Nel mese di gennaio trascorrerò alcuni giorni a Cortina, ospite di mia cugina Sara dopo tanto lavoro, finalmente mi riposerò.

**2** Nel seguente testo mancano 3 punti. Inseriscili dove è necessario e metti poi le maiuscole.

La vegetazione spontanea delle coste mediterranee era caratterizzata, nel lontano passato, da una fitta foresta di lecci, carrubi e olivi selvatici i vari popoli che hanno abitato nel corso dei secoli lungo le coste hanno via via distrutto questa foresta che è stata sostituita dalla macchia mediterranea oggi, però, anche la macchia mediterranea è stata in gran parte sostituita dalle coltivazioni e dalle costruzioni la stessa sorte hanno avuto le bellissime distese di pini marittimi che un tempo orlavano molte aree costiere italiane e che sono state in gran parte distrutte per far posto a case e stabilimenti balneari.

(da AA.VV., *Giro d'Italia in ottanta giorni*, Fabbri)

**3** Nelle seguenti frasi i punti sono stati inseriti in modo sbagliato. Riscrivile correggendo il loro uso e quello delle maiuscole.

1. Fino agli anni '50, il Friuli-Venezia Giulia è stato una regione. Economicamente arretrata oggi è in forte sviluppo economico.

.....  
 .....

2. La Lombardia è una delle regioni più popolate d'Italia Milano e la sua provincia. Concentrano quasi quattro milioni di abitanti.

.....  
 .....

3. L'Abruzzo racchiude un ricchissimo patrimonio. Di flora e fauna sulla costa, però, la macchia mediterranea è quasi del tutto scomparsa.

.....  
 .....

4. Con l'avvento della Repubblica Italiana (1946) alla Sardegna è stato riconosciuto il ruolo di Regione autonoma a statuto speciale una delle più importanti iniziative di quel periodo. È stata la lotta alla malaria.

.....  
 .....  
 .....

5. Il Tevere è uno dei fiumi più lunghi d'Italia e uno dei più famosi sulle sue sponde. È cresciuta una delle più grandi civiltà del mondo.

.....  
 .....

**4** Riscrivi le seguenti frasi collocando il punto in due posizioni differenti in modo da ottenere due frasi di significato diverso. Segui l'esempio.

1. Il bambino gioca in camera sua la mamma legge.
  - a. *Il bambino gioca. In camera sua la mamma legge.*
  - b. *Il bambino gioca in camera sua. La mamma legge.*
  
2. Molti viaggiatori attendevano il treno sotto la pensilina della stazione due bambini giocavano.
  - a. ....
  - b. ....
  
3. Francesco ha giocato in cortile con Giorgio ora studia scienze.
  - a. ....
  - b. ....
  
4. Daniela va in piscina due volte alla settimana frequenta anche un corso di aerobica.
  - a. ....
  - b. ....
  
5. Il papà uscirà con la mamma noi resteremo a casa.
  - a. ....
  - b. ....
  
6. Il nonno legge il giornale in cucina entra la cameriera.
  - a. ....
  - b. ....
  
7. Marco era furioso con la sua fidanzata è partito un'ora fa.
  - a. ....
  - b. ....
  
8. Lucia sta lavando le calze in bagno entra il gattino Fiocco.
  - a. ....
  - b. ....

**2** Nel seguente testo mancano 3 punti. Inseriscili dove è necessario e metti poi le maiuscole.

La vegetazione spontanea delle coste mediterranee era caratterizzata, nel lontano passato, da una fitta foresta di lecci, carrubi e olivi selvatici i vari popoli che hanno abitato nel corso dei secoli lungo le coste hanno via via distrutto questa foresta che è stata sostituita dalla macchia mediterranea oggi, però, anche la macchia mediterranea è stata in gran parte sostituita dalle coltivazioni e dalle costruzioni la stessa sorte hanno avuto le bellissime distese di pini marittimi che un tempo orlavano molte aree costiere italiane e che sono state in gran parte distrutte per far posto a case e stabilimenti balneari.

(da AA.VV., *Giro d'Italia in ottanta giorni*, Fabbri)

**3** Nelle seguenti frasi i punti sono stati inseriti in modo sbagliato. Riscrivile correggendo il loro uso e quello delle maiuscole.

1. Fino agli anni '50, il Friuli-Venezia Giulia è stato una regione. Economicamente arretrata oggi è in forte sviluppo economico.

.....  
 .....

2. La Lombardia è una delle regioni più popolate d'Italia Milano e la sua provincia. Concentrano quasi quattro milioni di abitanti.

.....  
 .....

3. L'Abruzzo racchiude un ricchissimo patrimonio. Di flora e fauna sulla costa, però, la macchia mediterranea è quasi del tutto scomparsa.

.....  
 .....

4. Con l'avvento della Repubblica Italiana (1946) alla Sardegna è stato riconosciuto il ruolo di Regione autonoma a statuto speciale una delle più importanti iniziative di quel periodo. È stata la lotta alla malaria.

.....  
 .....  
 .....

5. Il Tevere è uno dei fiumi più lunghi d'Italia e uno dei più famosi sulle sue sponde. È cresciuta una delle più grandi civiltà del mondo.

.....  
 .....

**4** Riscrivi le seguenti frasi collocando il punto in due posizioni differenti in modo da ottenere due frasi di significato diverso. Segui l'esempio.

1. Il bambino gioca in camera sua la mamma legge.

a. *Il bambino gioca. In camera sua la mamma legge.*

b. *Il bambino gioca in camera sua. La mamma legge.*

2. Molti viaggiatori attendevano il treno sotto la pensilina della stazione due bambini giocavano.

a. ....

b. ....

3. Francesco ha giocato in cortile con Giorgio ora studia scienze.

a. ....

b. ....

4. Daniela va in piscina due volte alla settimana frequenta anche un corso di aerobica.

a. ....

b. ....

5. Il papà uscirà con la mamma noi resteremo a casa.

a. ....

b. ....

6. Il nonno legge il giornale in cucina entra la cameriera.

a. ....

b. ....

7. Marco era furioso con la sua fidanzata è partito un'ora fa.

a. ....

b. ....

8. Lucia sta lavando le calze in bagno entra il gattino Fiocco.

a. ....

b. ....



## Virgola



Indica una **pausa breve**.

Si usa per dividere le parole, gli elementi di un elenco, di un'enumerazione:

*Lucia, Sara, Alice sono amiche inseparabili.*

*Ho comprato tre maglioni, due gonne, un cappello.*

### 1 Nelle seguenti frasi inserisci le virgole.

1. Questa casa è grande comoda accogliente luminosa.
2. Pino si diverte viaggia incontra nuovi amici.
3. Mi sono dimenticata di comprare il latte il pane la frutta l'acqua minerale.
4. Francesco Marco Alessandro sono stati bocciati.
5. Mi ha chiesto come mi chiamo quanti anni ho dove abito che scuola frequento che lavoro fanno i miei genitori.
6. Quest'estate ho visitato Roma Venezia Napoli Palermo.
7. Mi piace leggere vedere film guardare la TV.
8. Anche oggi hai dimenticato a casa il diario il libretto delle giustificazioni la riga la squadra.



La virgola si usa anche:

- per separare due proposizioni coordinate (evitando così l'uso della congiunzione e):  
*Mario entrò, si tolse il cappotto;*
- per separare una proposizione da un'altra introdotta dalle congiunzioni *ma, però, invece, tuttavia, sebbene, benché, poiché, mentre, dal momento che...*:  
*Mi piacerebbe uscire con te, ma sono troppo stanca.*  
*Ti amo, tuttavia non ti sposo.*

### 2 Nelle seguenti frasi inserisci le virgole.

1. L'ha perdonato sebbene non lo meritasse.
2. Franco si alzò si avvicinò al tavolo prese la scatola l'aprì cominciò a mangiare i cioccolatini.
3. Non esco dal momento che piove.
4. Martina è bellissima però ha un brutto carattere.
5. Gli voglio molto bene ma non abbastanza per sposarlo.
6. Mi aveva promesso che mi avrebbe telefonato invece non l'ha fatto.
7. È piccola e grassa tuttavia a me sembra bellissima.
8. Prese il giornale inforcò gli occhiali lesse attentamente gli articoli sportivi.



La virgola si usa anche:

- per isolare un vocativo: *Coraggio, bambini, rispondete!; Ragazzi, parlate piano!*
- per isolare apposizioni, incisi: *Antonia, l'infermiera, è molto apprezzata; Faremo, forse, un ulteriore tentativo.*

### 3 Nelle seguenti frasi inserisci le virgole.

1. Sergio il portinaio ha le mie chiavi di casa.
2. Rossella come vedi è abilissima nell'usare il computer.
3. Domani probabilmente pioverà.
4. Forza ragazzi ancora un po' e siamo arrivati.
5. Vicenza città del Veneto è famosa per i suoi monumenti palladiani.
6. Ho conosciuto Roberta la fidanzata di Nico.
7. Carmelo il bidello è simpaticissimo.
8. Per favore bambini non urlate così!



La virgola si usa anche:

- dopo **si, no, bene**: *Sì, verrò da te domani; No, non preoccuparti;*
- dopo un'interiezione: *Oh, che bella giornata!*

### 4 Nelle seguenti frasi inserisci le virgole.

1. Ahi che dolore!
2. No così non va.
3. Sì sposerò Bruno.
4. Ah che sciagura!
5. Uffa che lezione noiosa!
6. Bene la riunione è terminata.
7. No non accetto le tue scuse.
8. Mah probabilmente ha ragione lui!

**Virgola**



La virgola non si usa mai:

- tra il soggetto e il verbo (predicato):  
non si scrive *Marcello, gioca.*  
bensì *Marcello gioca.*
- tra il verbo e il primo complemento oggetto:  
non si scrive *Bevve, un'aranciata, una coca, un chinotto.*  
bensì *Bevve un'aranciata, una coca, un chinotto.*
- prima di **e, né, o**:  
non si scrive *Compra un quaderno, e due matite.*  
bensì *Compra un quaderno e due matite.*
- non si scrive *Non puoi avere né questo, né quello.*  
bensì *Non puoi avere né questo né quello.*
- non si scrive *Prendi questo, o quello.*  
bensì *Prendi questo o quello.*

**Nelle seguenti frasi ci sono 10 virgole di troppo. Individuale e cancellale.**

1. Questa mattina Piero, e Gino sono stati interrogati in storia, geografia, matematica.
2. Oggi non ho voglia né di giocare, né di guardare la televisione.
3. Claudio, sa giocare bene a dama, a scacchi, a canasta, a poker.
4. È probabile che sia andato, o a Roma da suo fratello, o a Napoli da sua sorella.
5. Ho incontrato, Luisa, Serena e Gaia che andavano al cinema.
6. Non ho mai conosciuto né Ferruccio, né Enrico.
7. O la smettete, o vi metto una nota sul registro.
8. Desidero, un tè al limone, una fetta di torta, e un po' di quei biscotti ricoperti di cioccolata.

**Nelle seguenti frasi mancano le virgole. Inseriscile tu dove è necessario.**

1. Io preferisco i viaggi avventurosi mentre Andrea Carlo e Margherita preferiscono vacanze riposanti.
2. Puoi dire ciò che vuoi ma non mi convincerai mai e poi mai del contrario.
3. Vercingetorige capo dei Galli suscitò una rivolta contro i Romani ma Cesare lo sconfisse.
4. Ho visto quel film però non mi è piaciuto perché è troppo violento e gli attori recitano male.
5. Daniela mia cugina è uscita e ha comprato una gonna due giacche tre sciarpe e un paio di stivali sebbene avesse giurato di non fare acquisti.
6. Sono stanco tuttavia non rinuncerò a fare un giro in bicicletta o una passeggiata nel parco.

## ; **PUNTO E VIRGOLA**



Indica una **pausa media**.

Si usa per separare due o più proposizioni all'interno di un periodo lungo: *Le più antiche notizie sugli Arabi si trovano nella Bibbia; successivamente, alcuni bassorilievi assiri descrivono le campagne militari del re Assurbanipal contro tribù di beduini arabi.*

### **1 Nelle seguenti frasi inserisci i punti e virgola.**

1. Ti sono molto grato di avermi mandato questo libro ti prometto che lo leggerò molto attentamente.
2. Insieme alla lingua, la religione era uno degli elementi che tutti i Greci avevano in comune tra loro interveniva in tutti gli aspetti della vita quotidiana e rispondeva a esigenze pratiche.
3. La pianura, che a quel tempo era in gran parte paludosa, venne bonificata e riorganizzata infatti furono tagliati i boschi e fatte defluire le acque stagnanti.
4. Da domani non frequenterò più il corso di nuoto probabilmente la mamma si dispiacerà per questo, ma io ormai ho deciso.
5. Bruno non sopporta le ragazze con il piercing all'ombelico a me, invece, piacciono molto.
6. L'anno scorso Guglielmo ha conseguito il diploma di perito aziendale e, se ricordo bene, non aveva alcuna intenzione di iscriversi all'Università ora, però, si è iscritto alla Facoltà di Ingegneria.
7. L'ultima lettera di Angela risale a tre mesi fa poi non abbiamo più avuto sue notizie.

### **2 Nelle seguenti frasi cancella le virgole e sostituiscile con i punti e virgola solo quando lo ritieni necessario.**

1. Ho deciso di tappezzare le pareti della mia camera, sicuramente mi farò aiutare da Gianni, l'imbianchino.
2. Mi aspettava davanti al portone, le corsi incontro e ci abbracciammo felici, poi entrammo in casa.
3. Quando quel tale entrò nel garage, Lallo, il mio cane, abbaiò furiosamente, l'avrebbe assalito se non l'avessi fermato in tempo.
4. Piove, fa freddo e sono stanca, preferisco restare a casa e guardarmi un bel film alla TV.
5. Mario ha risposto correttamente a tutte le domande del questionario di geografia, finalmente, dopo tante insufficienze, ha riportato un buon giudizio.
6. Gisella è la mia più cara amica, ma abita in un'altra città e quindi ci frequentiamo di rado, d'estate, però, trascorriamo due mesi insieme in montagna.
7. Da quando sei partito, Gianna piange sempre, teme di non rivederti più.
8. Abbiamo letto un documento molto interessante relativo a Garibaldi, in esso si parla della sua vita, del suo amore per Anita e delle sue imprese.

## ☐ DUE PUNTI



Indicano una **pausa rapida**.

Si usano:

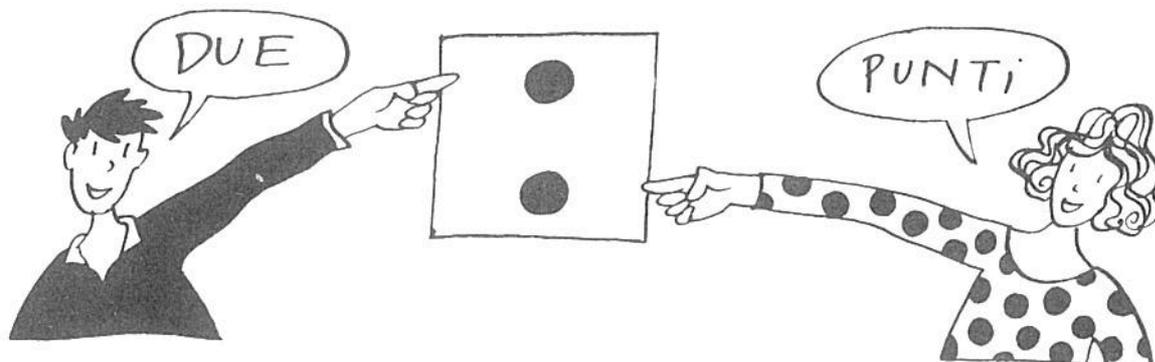
- per introdurre un discorso diretto: *Giacomo disse: «Hai torto»;*
- per introdurre un elenco, un'enumerazione: *Compra: latte, burro, biscotti, caffè;*
- per introdurre un esempio: *Ad esempio: tavolo è un nome concreto;*
- per introdurre una spiegazione: *Te lo ripeto: smettila di gridare!*

### 1 Nelle seguenti frasi inserisci i due punti.

1. Se vai al supermercato compra la carne, il formaggio, la frutta, i gelati.
2. La osservò attentamente era davvero molto affascinante.
3. Improvvisamente mi chiese «Perché porti sempre i tacchi a spillo?».
4. Sul cartello c'era scritto Attenti al cane!
5. Alla fine del bosco ci sono due viottoli quello a destra conduce al paese, quello a sinistra a una vecchia cascina disabitata.
6. Te lo ripeto per l'ultima volta in una proposizione il soggetto può anche essere sottinteso.
7. Mia nonna mi diceva spesso «Non fare domani quello che puoi fare oggi».
8. Mario sta malissimo ieri sera ha bevuto troppe bibite ghiacciate.
9. Ragazzi, una notizia meravigliosa ho vinto al Totocalcio.
10. Ho conosciuto l'architetto Bianchi è un professionista molto competente.

### 2 Nel seguente testo inserisci i due punti. Sono complessivamente 3.

Quando i terremoti sono particolarmente forti possono avere effetti disastrosi fanno crollare le case, i ponti e mettono gli abitanti in serissimi pericoli. In Italia c'è stato un terremoto che ha provocato più di 100.000 vittime è successo nel 1908 a Messina e a Reggio Calabria. In media, il nostro Paese subisce un terremoto disastroso ogni 15-20 anni quello del 1997 ha provocato vittime e distruzioni in Umbria e nelle Marche.



**3 Nelle seguenti frasi i due punti sono stati inseriti in posizione sbagliata. Cancellali e inseriscili tu al posto giusto.**

1. La mamma è andata dal dottore da alcuni giorni: avverte delle fitte molto dolorose allo stomaco.
2. Non c'è più quella vecchia casa: di fronte a casa sua l'hanno demolita.
3. Spesso: mi chiedo Bruno mi ama?
4. Carlo fa i salti di gioia ha appena saputo: di essere stato promosso.
5. Quanto affermano: è privo di fondamento non possono, infatti, dimostrarlo.
6. Giuseppe: assomiglia a mio figlio ha gli stessi occhi e lo stesso carattere.
7. I film con Sylvester Stallone: mi piacciono molto li ho visti tutti.
8. Quello spettacolo può essere definito: in un unico modo volgare.
9. I soldati procedevano: con grande difficoltà erano stremati dalla fatica e dal peso degli zaini.
10. Dopo aver conquistato un territorio, i Romani dividevano: le terre utilizzabili per l'agricoltura in tre parti una restava di proprietà dello Stato, un'altra veniva lasciata ai vinti e una terza parte veniva assegnata ai soldati.

**4 Nelle seguenti frasi inserisci negli appositi riquadri un segno di punteggiatura scegliendo tra la virgola , il punto e virgola , i due punti .**

1. La zia di Antonella  che è una bravissima sarta  mi ha confezionato uno stupendo abito da sposa.
2. Accidenti  che guaio! La festa non è riuscita  anzi è stata un vero e proprio fallimento.
3. Ieri sera  sebbene fossi molto stanca  ho stirato  sei camicie  quattro tovaglie  dieci asciugamani  tre pullover.
4. L'anno scorso sono stata bocciata  quest'anno  però  sono stata promossa.
5. Martina  la mia amica  ha un grande sogno  diventare famosa.
6. Durante le spiegazioni Andrea chiacchiera  giocherella con le penne  si distrae in continuazione  ecco perché i risultati delle sue verifiche sono sempre insufficienti.
7. Bene  abbiamo finito i compiti per casa  un riassunto  otto esercizi di grammatica  sette equazioni.
8. Sì  siamo guariti  potremo finalmente andare a giocare a calcio.
9. C'è un sole stupendo  ma c'è molto vento  ti consiglio di non uscire perché la tua bronchite potrebbe peggiorare.
10. No  Gino non mi ha mai chiesto  «Vuoi uscire con me?»

**? PUNTO INTERROGATIVO**

Indica una pausa **lunga, forte**.

Si usa:

- per concludere una domanda diretta: *Dove andrai?*;
- per esprimere dubbio, esortazione, sorpresa: *Avevo detto tre giorni? Forse erano troppi.*

**Dopo il punto interrogativo ci vuole la lettera maiuscola.** Si può usare la lettera minuscola, quando le domande si succedono in rapidità: *Dove andrai? che farai? perché non resti? non pensi a me?*

**1 A chiusura delle seguenti frasi inserisci un punto fermo o un punto interrogativo.**

1. Che ore sono
2. Mi piacerebbe sapere dove sei andato
3. Perché non mangi questa bistecca
4. Dimmi chi ti ha telefonato
5. Vieni con noi
6. Sapete dove abita Luigi
7. Quando sono arrivati
8. Mi presti il tuo zaino
9. Non saprei che dirti
10. Chiedete alla nonna se ha bisogno di voi

**2 Riscrivi le seguenti frasi inserendo punti fermi o punti di domanda e mettendo anche le maiuscole.**

1. Quando torni a scuola sei guarito, vero

.....

2. Preferisci l'insalata o le patate fritte ti consiglio di mangiare l'insalata, visto che hai il colesterolo alto

.....

.....

3. Secondo le previsioni meteorologiche avremo un autunno molto caldo sarà davvero così

.....

.....

4. Non capisco perché Giusi si ostini a mentire qual è la tua opinione in proposito

.....

.....

- 5. Hai giocato a calcio con quel raffreddore non lamentarti ora, se hai la febbre  
.....
- 6. Glielo riferirò senz'altro come pensi che reagirà  
.....

**3** Riscrivi le seguenti frasi correggendo la punteggiatura.

- 1. Non ti sei accorto che Lino è svogliato, e disattento.  
.....  
.....
- 2. Perché; mamma; non mi hai stirato la camicetta rossa, e neppure quella gialla.  
.....  
.....
- 3. Abbiamo deciso; andremo a Venezia con i nostri amici?  
.....  
.....
- 4. Lorella mi ha chiesto; «Che cosa fai stasera».  
.....  
.....
- 5. Alle otto del mattino devi prendere le vitamine: a mezzogiorno l'antibiotico e; prima di andare a letto; lo sciroppo? Hai capito.  
.....  
.....  
.....
- 6. Avevo detto che ti avrei dato il permesso di assentarti tre giorni. Mi sono certamente sbagliata?  
.....  
.....
- 7. No; non voglio né ballare, né cantare. Ho un solo desiderio; riposare. Perché ti meravigli tanto.  
.....  
.....
- 8. Che cosa fai, dove vai, perché non ti siedi e leggi un po', o guardi la televisione.  
.....  
.....

**! PUNTO ESCLAMATIVO**

Indica una pausa **lunga, forte**.

Si usa:

- per esprimere gioia, sorpresa, meraviglia, dolore, comando, rimprovero...:  
*Che bella sorpresa!; Che brutta figura!; Vattene!; Povero me!;*
- insieme al punto interrogativo per esprimere incredulità, perplessità o ironia:  
*Fabio è stato bocciato?!; E questo sarebbe un film comico?!;*
- insieme ad altri punti esclamativi per accentuare la forza, la violenza dell'esclamazione:  
*Basta!!!; Carica!!!*

**Dopo il punto esclamativo ci vuole la lettera maiuscola.**

**1 Nelle seguenti frasi inserisci i punti esclamativi e metti poi le maiuscole.**

1. Che gioia domenica andrò in piscina con Francesco.
2. Esci immediatamente non ti voglio rivedere mai più.
3. Siete insopportabili adesso capisco perché la vostra baby sitter ha i nervi a pezzi.
4. Che bell'idea con l'inserimento di questi disegni il tuo libro sarà bellissimo.
5. Poveri noi come faremo adesso?
6. Congratulazioni non è da tutti superare l'esame di maturità con il massimo dei voti.
7. Accidenti, che figuraccia la prossima volta dobbiamo comportarci meglio.
8. Che voce meravigliosa ha quella ragazza te ne sei accorto?

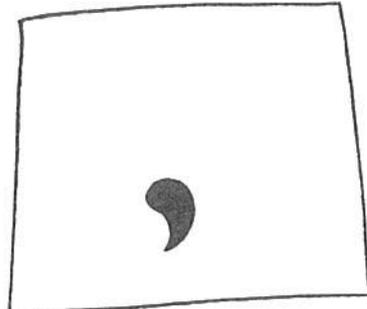
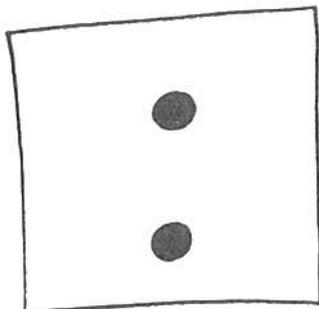
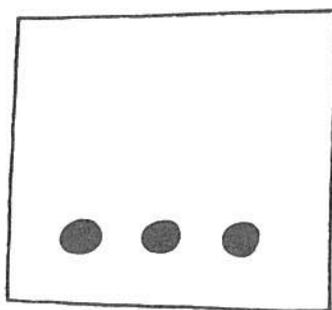
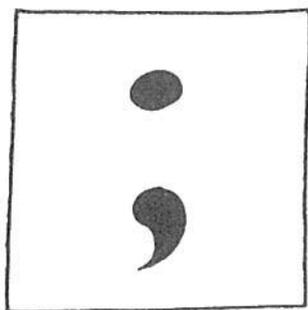
**2 Nelle seguenti frasi inserisci negli appositi riquadri il punto esclamativo **!** o il punto interrogativo **?** a seconda dei casi.**

**Attenzione: in due frasi è possibile inserire in un unico riquadro un punto interrogativo e un punto esclamativo insieme oppure più punti esclamativi.**

1. Non telefonarle più  Hai capito
2. Uffa  Che noioso questo film
3. Dove vuoi andare a quest'ora  Perché non resti a casa
4. Il tuo gatto si chiama Gomitolo  Che nome originale
5. Basta  Smettila di urlare
6. Mamma mia, che paura  Perché ti sei messo sul viso quella maschera mostruosa
7. Povero te, se torni tardi anche questa notte  Ci siamo intesi
8. Siete andati a casa di Lucia  Chi c'era
9. Aiuto, salvatemi  Fate presto, per carità
10. Va' al diavolo, mi hai proprio seccato  Ma non ti rendi conto di quanto sei maleducato e presuntuoso

**3** Nelle seguenti frasi inserisci negli appositi riquadri un segno di punteggiatura scegliendo tra: il punto fermo , il punto interrogativo , il punto esclamativo .

1. «E questo è un cucciolo d'uomo » domandò Mamma Lupa. «Non ne ho mai visti  Portalo subito qui ».
2. «Se non avete paura, perché non accettate la sfida  Coraggio, mettetevi alla prova ». Detto questo, si alzò e se ne andò .
3. Era piccolo a quei tempi  Aveva solo nove anni  Che cosa poteva saperne .
4. Che caldo  In questa stanza l'afa è davvero insopportabile  Ti prego, metti in funzione il condizionatore .
5. Da più di venti minuti aspetto il tram  Come mai non arriva  Che ci sia uno sciopero dei mezzi pubblici  Accidenti, spero proprio di no .
6. Alcuni ragazzacci hanno derubato quella vecchietta  Che vergogna  Poveretta, guarda com'è avvilita .
7. Pensi proprio che il colpevole sia Marco  In questo caso, perché non lo punisci  Secondo me, se sei convinto, non devi avere alcuna esitazione .
8. Il nonno sta male  Presto, ci vuole un medico .



## ... PUNTINI DI SOSPENSIONE

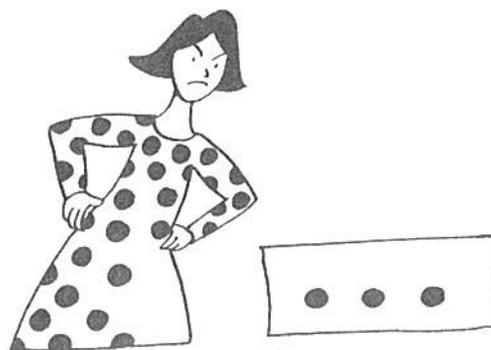
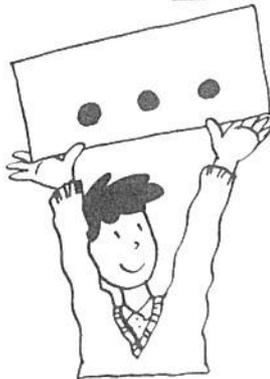


Indicano una sospensione del discorso.  
Si usano nel numero fisso di tre:

- per lasciare in sospeso una frase per dubbio, incertezza, agitazione, gioia, ironia:  
*Ecco... sai... a dire il vero non ho studiato molto.*  
*Non saprei... non vorrei dire una cosa per un'altra.*  
*E questo, secondo voi, sarebbe un... romanzo storico?;*
- per lasciare in sospeso una frase di cui, tuttavia, si può intuire chiaramente la conclusione o la parola non espressa: *Sai bene che tra il dire e il fare...*

### 1 Nelle seguenti frasi inserisci negli appositi riquadri il segno di punteggiatura corretto scegliendolo fra i due proposti.

1.  .     ...  
O ti metti a studiare oppure
2.  !     ...  
Te la farò pagare
3.  ;     ...  
Non so proprio come comportarmi  non vorrei sbagliare.
4.  :     ...  
E Luca, secondo te, sarebbe un  ingenuo?
5.  :     ...  
Non dargli retta  è bugiardo e invidioso.
6.  ,     ...  
Ci hanno detto che Sara si è sposata. Ma  è vero?
7.  !     ...  
Sapessi che cosa mi è successo
8.  :     ...  
A dire il vero, è stata una vacanza  allucinante.
9.  ?     ...  
Di quel ragazzo  sapessi quante se ne dicono.



« » “ ” **VIRGOLETTE**



Possono essere o **basse** « » o **alte** “ ”.

Si usano sempre in coppia:

- per racchiudere un discorso diretto: *La mamma chiese: «Perché esci?»;*
- per racchiudere citazioni, parole testuali: *Non l'ha definito “ingenuo” ma “stupido”;*
- per racchiudere titoli di libri o opere varie: *Ho letto “Il piccolo principe”;* *Ho visto “Jurassic park”;*
- per mettere in evidenza parole o frasi dal significato particolare, spesso ironico o polemico: *Sarebbe questa la tua “democrazia”?*; *Non ho intenzione di rimanere a casa “da sola”.*

## 1 Riscrivi le seguenti frasi inserendo i due punti e le virgolette del discorso diretto.

1. Chiamarono ad alta voce Stefano, Stefano.

.....

2. Quando gli ho chiesto Come ti chiami? mi ha risposto sorridendo Antonio.

.....

3. Piero disse alla mamma Oggi a scuola abbiamo letto una bellissima poesia di Quasimodo.

.....

4. Come piove! disse sospirando.

.....

5. Sono felice che tu sia qui mi disse abbracciandomi.

.....

6. Posso prendere una mela? mi chiese gentilmente.

.....

7. Improvvisamente si alzò e urlò Vattene!

.....

## 2 Nelle seguenti frasi inserisci le virgolette per racchiudere citazioni, parole testuali, titoli di libri, film, trasmissioni.

1. Quest'estate ho letto I Promessi sposi di Alessandro Manzoni.

2. Ieri sera al Maurizio Costanzo Show hanno discusso di politica.

3. Il film Titanic non è piaciuto a Cristina.

4. Il piccolo principe di Antoine de Saint-Exupéry è uno dei capolavori della letteratura per ragazzi.

5. La Gioconda è stata dipinta da Leonardo.

6. Perché tutti chiamano Giulia patata?

7. Chi la fa l'aspetti è il mio proverbio preferito.

8. Mi ha definito un poco di buono: ecco perché sono arrabbiato con lei.

### 3 Nel seguente testo inserisci negli appositi riquadri i segni di punteggiatura adatti.

Mi voltai di scatto verso gli altri:  Abbassate i fucili!  ordinai.  
 Mi avvicinai al vecchio:  Salve  lo salutai in zulù e  con mia grande sorpresa  
 lui mi rispose:  Salve. Chi siete  Da dove venite?   
 Siamo stranieri e veniamo in pace.  gli risposi parlando lentamente.  Veniamo  
 dalla terra che sta al di là delle montagne.   
 Tu menti!  esclamò subito il vecchio.  Nessuno è mai riuscito a superare le  
 montagne della morte!   
 Stavo per rispondergli  ma non me ne diede il tempo.  
 (da Henry R. Haggard, *Le miniere di re Salomone*, Archimede)

### LINEETTE

Si usano:

- per indicare (al posto delle virgolette) il distacco tra le battute di un dialogo:  
 – *Andrai a Siracusa?* – domandò Giuseppe.  
 – *Sì* – rispose Antonio;
- per delimitare un inciso (al posto delle virgole o delle parentesi):  
*Giovanni* – *come tutti voi sapete* – *si è sempre comportato onestamente.*



### 1 Nelle seguenti frasi inserisci le lineette dove è necessario.

1. Se la incontri dato che ti capita spesso consegnale questa busta.
2. Marcello lo sanno tutti è un avvocato famoso.
3. Quando vai dal parrucchiere? mi domandò. Più tardi risposi.
4. La mia compagna di banco come dicono gli insegnanti è molto diligente.
5. Chi dorme dice il proverbio non piglia pesci.
6. Sono stato licenziato m'informò Giuseppe. Mi dispiace molto dissi.
7. Il professore di matematica è risaputo è molto severo.
8. Non dissero una parola in sua difesa e il fatto come ben sai stupì tutti.
9. Immediatamente dopo la laurea, Manuela che fortuna è stata assunta in un famoso studio notarile.
10. Vai a Parigi in treno o in aereo? gli chiese. Non ho ancora deciso gli rispose.
11. C'è un rimedio disse lei risoluta. L'acqua del lago certamente ti salverà esclamò.
12. Gisella come avete capito si è fidanzata con Gabriele.

## ☐ TRATTINO



Si usa:

- per unire due termini che non formano una parola composta:  
*La situazione socio-economica; Il treno Milano-Venezia; La partita Napoli-Inter;*
- per dividere le sillabe, specialmente quando si va a capo:  
*pre-sto, al-be-ro, spe-cial-men-te*  
*pre-* (un solo trattino nei testi stampati)  
*sto*  
*pre=* (due trattini nei testi scritti a mano)  
*sto*

### 1 Riscrivi le seguenti frasi correggendo, quando lo ritieni opportuno, l'uso del trattino.

1. Come si è conclusa la partita Milan Inter?  
.....
2. Non-so-che-cosa gli abbiano detto.  
.....
3. La divisione in sillabe di "arcobaleno" è: ar=co=ba=le=no.  
.....
4. In un angolo del salone c'era un bellissimo mobile-bar.  
.....
5. Abita in un quartiere-dormitorio.  
.....
6. Scandisci bene la parola: as so lu ta men te.  
.....
7. Nell'espresso Milano Venezia le carrozze di prima-classe si trovano in testa.  
.....
8. Questa poesia è lunghissima; non riuscirò-mai-a-impararla-a-memoria.  
.....

# TRAT-TI-NO

## ( ) PARENTESI TONDE



Si usano:

- per isolare parole non strettamente necessarie per la comprensione del discorso, che forniscono cioè indicazioni, informazioni aggiuntive: *Nadia (come hai notato anche tu) è molto timida;*
- per indicare l'autore di una citazione:  
*C'è qualcosa di nuovo oggi nel sole,  
anzi d'antico: io vivo altrove, e sento  
che sono intorno nate le viole.*  
(Giovanni Pascoli)

### 1 Nelle seguenti frasi cancella le parentesi tonde quando ritieni che non siano necessarie.

1. Si sta come / d'autunno / sugli alberi / le foglie.  
(G. Ungaretti)
2. L'aggettivo (dal latino *adiectivum* = "che si aggiunge") è quella parte variabile del discorso che si aggiunge al nome per indicarne una qualità o per determinarlo in modo più preciso.
3. Jovanotti (famoso cantante italiano) terrà un concerto a Napoli il mese prossimo.
4. (A mio parere) è indispensabile un'ulteriore riunione per prendere una decisione definitiva (in merito a questo problema).
5. Nelle grandi città si muovono ogni giorno migliaia di persone che utilizzano mezzi di trasporto pubblici (tram, autobus, taxi, metropolitane) e privati (auto, moto, pullman, biciclette).
6. L'alfabeto greco discende direttamente da quello fenicio (cfr. pag. 321).
7. (Nel 406) numerose popolazioni germaniche passarono il Reno e (nel 410) i Visigoti entrarono a Roma e la saccheggiarono.
8. Roberta (hai avuto modo di appurarlo anche tu) è un'ottima cuoca.
9. La prima guerra punica (264-241 a.C.) fu combattuta per terra e per mare.
10. Trento è la città (capoluogo) del Trentino, dove prevale la popolazione (di lingua italiana).

( autore )

## ANCORA ESERCIZI SULLA PUNTEGGIATURA

**1** Nelle seguenti frasi inserisci negli appositi riquadri i segni di punteggiatura che ti sembrano adatti.

1. Quest'anno i miei genitori festeggiano le nozze d'argento  voglio far loro un regalo meraviglioso.
2.  Che bella casa   disse Carlo.
3. È questo il treno diretto a Firenze
4. Quest'anno  per la mancanza di combustibile  abbiamo sofferto il freddo.
5. Santo cielo  Che cosa avete combinato
6. Non so quali siano i suoi gusti
7. Non l'ho mai conosciuto di persona  mi hanno detto  però  che è molto gentile.
8. Dopo aver finito i compiti  verremo a casa tua  a meno che tu non abbia qualcosa in contrario
9. Supponi di essere interrogato in geografia domani  pensi che te la caveresti

**2** Nel seguente racconto inserisci negli appositi riquadri i segni di punteggiatura che ti sembrano adatti.

Un signore aveva la vista molto debole  ma non si metteva mai gli occhiali   
 Con gli occhiali si sentiva brutto e lui ci teneva a fare un bell'effetto   
 Un giorno stava aspettando un treno alla stazione   
 - È in ritardo il treno  - chiese a un ferroviere   
 Quello sorrise gentilmente  ma non gli rispose   
 - Non posso leggere l'ora perché ho una pessima vista - insistette il signore   
 E il ferroviere tornò a sorridere  ma rimase in silenzio   
 - Non c'è niente da ridere  - sbottò il signore che cominciava a sentirsi preso in giro. Poi, di fronte a un ennesimo sorriso, urlò  - Lei è un gran maleducato  Le farò rapporto   
 La gente sulla pensilina  sentendo gridare  si voltò e alcuni esclamarono   
 - Vergogna  Di prima mattina è già ubriaco   
 Il signore  fuori di sé dalla rabbia  si avvicinò al naso del ferroviere che continuava imperturbabile a sorridergli e scoprì finalmente che si trattava di un manifesto pubblicitario

(da U. Wölfel, *Storie per ridere*, Nuove Edizioni Romane)

